

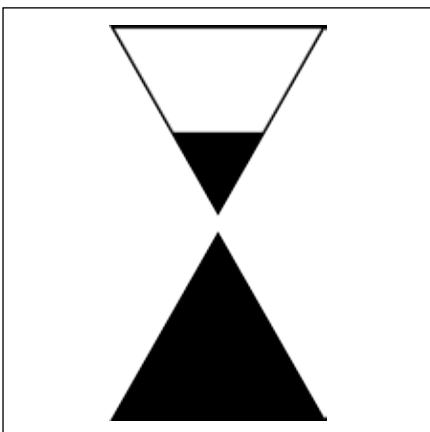
08 QUICKSANDS

Distorsioni percettive nei soggetti in condizioni di alienazione psicologica e ambientale.

Lo studio del tempo è stata un'attività che ha coinvolto le menti più brillanti dell'umanità, nessuna delle quali però è arrivata a definirlo con completezza. Scienziati e filosofi continuano a lavorare sul tema ma l'unica cosa tangibile fin ora sono gli effetti che il tempo provoca sui viventi e sulle cose.

Simone Angelini

Quicksands è un'esperienza in grado di distorcere lo scorrere del tempo percepito dall'utente per sensibilizzarlo sugli effetti che esso ha sulla mente e sul fisico di chi vive in condizione di non libertà.



#tempo
#distorsione
#percezione
#alienazione
#carcerato

github.com/asimon235

a destra
raffigurazione della
condizione di alienazione
di persone isolate.



Il tempo.

Se nessuno me ne chiede, lo so bene: ma se volessi darne spiegazione a chi me ne chiede, non lo so!

Sant'Agostino, Le confessioni, XI, 14

Bologna, Zanichelli, 1968, p. 759.

Il tempo è la dimensione nella quale si concepisce e si misura il trascorrere degli eventi. Esso induce la distinzione tra passato, presente e futuro. La complessità del concetto è da sempre oggetto di studi e riflessioni filosofiche e scientifiche. (Wikipedia)

Un grande contributo alla riflessione sul problema del tempo lo si deve al filosofo francese Henri Bergson il quale, nel suo *Saggio sui dati immediati della coscienza* considera il tempo come chiave di lettura della realtà, e ne distingue due tipi:

Il tempo della scienza è una successione di singoli istanti uniformi ma distinti tra di loro, concepiti come punti spaziali. Il tempo è spazializzato, divisibile in segmenti spazialmente definiti. E' ripetibile e reversibile, un ripetersi continuo delle medesime cose, secondo il modello matematico-quantitativo, poiché nella serie dei numeri naturali a ogni unità ne segue un'altra identica alla prima.

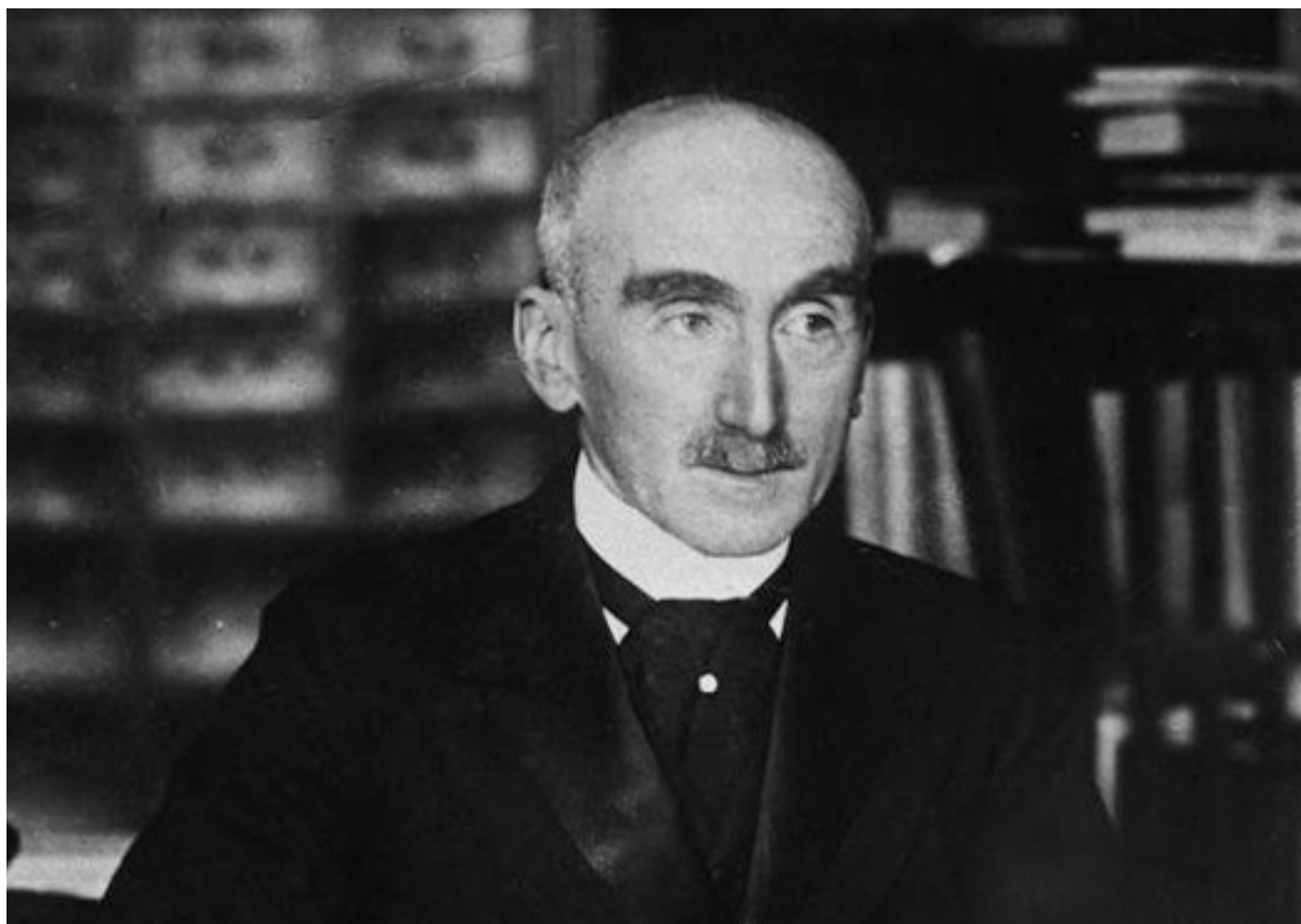
Il tempo della coscienza è invece un susseguirsi di stati qualitativi della coscienza, diversi tra di loro ma nello stesso tempo collegati gli uni agli altri. In questa successione, i momenti precedenti si fondono con quelli seguenti, senza che si possano individuare cesure interne, come succede in una melodia, in cui le note, diverse qualitativamente, si fondono in un processo unitario. Il tempo è fluido e soggettivo, un'ora può valere differenti tempi. Il tempo qualitativo è un'esperienza della coscienza, non è mai uguale, non è reversibile, perché il nostro essere è in continuo mutamento, e non è spaziabile. Ogni istante contiene i ricordi del passato e i pensieri per la vita futura.

in alto

Henri Bergson
(1892-1941).

in basso

Renè Magritte -
Decalcomania, 1966.



Alienazione e tempo.

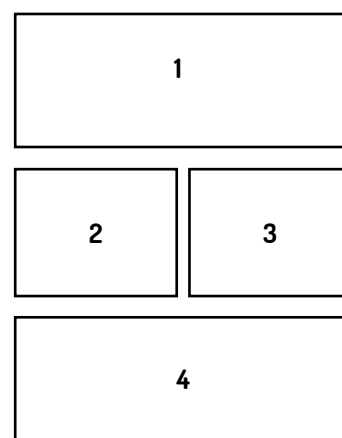
Mai come oggi sembra che il tempo sia qualcosa di sconosciuto, e non solo perché è intrinsecamente immateriale, etero, non toccabile in sé ma è ovunque, come l'aria; è sconosciuto, piuttosto, perché abbiamo perso il suo significato, perché viviamo in una compulsione esistenziale di istanti senza più passato e senza più futuro, istanti velocissimi che ci passano accanto e ci prendono e ci portano con loro così velocemente verso il nulla che neppure vediamo più questo nulla. Il tempo (ciò che è, la sua organizzazione, la sua velocità, la sua intensità e il suo ritmo) lo abbiamo venduto, alienato proprio nel senso giuridico e contrattuale di ceduto a qualcuno/qualcosa che non siamo noi e non è un altro. Gli acquirenti sono il mercato e la tecnica. Mercato e tecnica sono gli imprenditori del tempo, sono i mezzi di produzione e di consumo della nostra vita, e noi non siamo più proprietari del tempo. Al contrario, chi vive condizioni di distacco prolungato dalle dinamiche sociali, ha una percezione del tempo maggiore. Non essendo inseriti in un contesto sociale normale la percezione dello stesso subisce delle distorsioni che provocano negli individui danni fisici e psicologici. I soggetti che più di tutti subiscono gli effetti di questo fenomeno sono i detenuti delle carceri, migranti durante la lunga l'attraversata in mare. (Hartmut Rosa)

1
vasca di deprivazione sensoriale.

2
corsia di supermercato.

3
sala bingo.

4
foto dello spazio.





References

6X9 - The Guardian

un'esperienza in realtà virtuale del Guardian, che ti porta dentro una cella di isolamento di una prigione statunitense e racconta i danni psicologici che possono derivare dall'isolamento.

Solitary confinement project - James Burns

Spendere volontariamente 30 giorni in isolamento presso la prigione della contea di La Paz a Parker, in Arizona.

Our time - Spatial instrument for manipulating the perception of time

Indagine sull'esperienza soggettiva del passare del tempo:

Quanto è un momento? A che velocità effettua effettivamente il tempo?

1-2

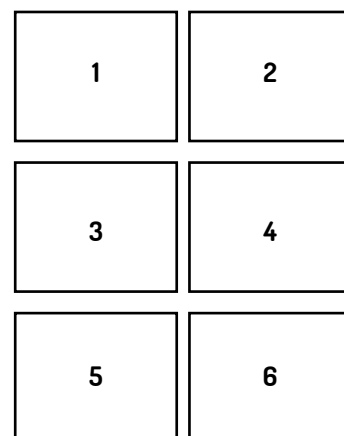
schermata di 6x9,
The Guardian.

3-4

James Burns e ripresa dalla cella
di isolamento.

5-6

immagini dell'installazione
Our time.





Concept.

Quicksands distorce la percezione del tempo dell'utente mettendolo a confronto col passare del tempo percepito da un detenuto. Ciò che per una persona libera è scontato, come gestirsi i tempi di un'azione o pianificarsi la giornata, per un detenuto non lo è. Il carcerato viene costretto in un contesto dove è richiesta la massima uniformità delle persone rinchiuso con lui per garantire al personale una facile gestione e controllo della struttura. Una persona libera stabilisce dei propri ritmi e l'adattamento in relazione al tempo viene naturale. Al contrario, per i detenuti, questo non succede e l'adattamento alla nuova realtà risulta avvenire in maniera violenta e innaturale provocando nei soggetti scompensi fisici e psichici anche permanenti. In questa nuova realtà il soggetto vive in uno stato di continua pressione; il tempo da dedicare alle proprie azioni non viene più stabilito dalla persona ma dal personale del carcere. Il carcerato non verrà più condizionato dalle ore della giornata ma dalle azioni di altre persone che portano allo svolgimento delle azioni del soggetto. Il concetto di tempo cambia significato, ovvero non si è più legati alle ore della giornata ma dallo spazio che intercorre tra un ordine e un altro.

Dati.

I dati alla base del mio progetto sono tratti da studi, testimonianze di psicologi e giornalisti che hanno vissuto da vicino l'esperienza del carcere e luoghi di detenzione e lettere e interviste di detenuti che analizzano e raccontano le loro esperienze.

1

l'esperienza dei carcerati
come uno dei casi studio.

2

schema degli elementi
di progetto.

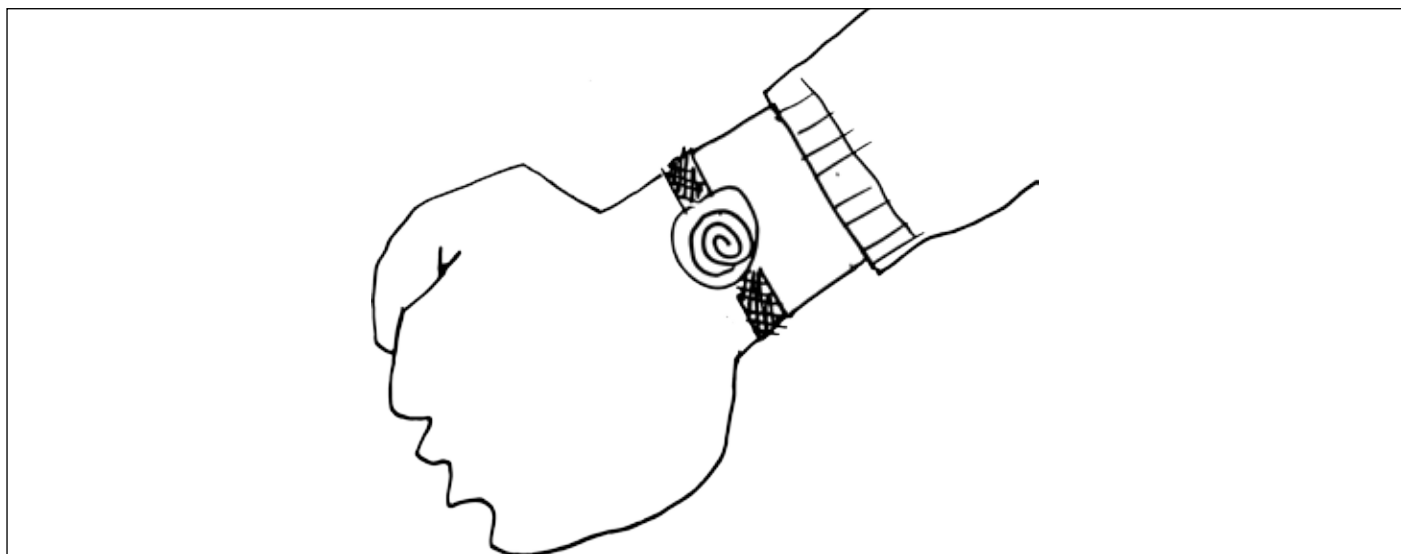
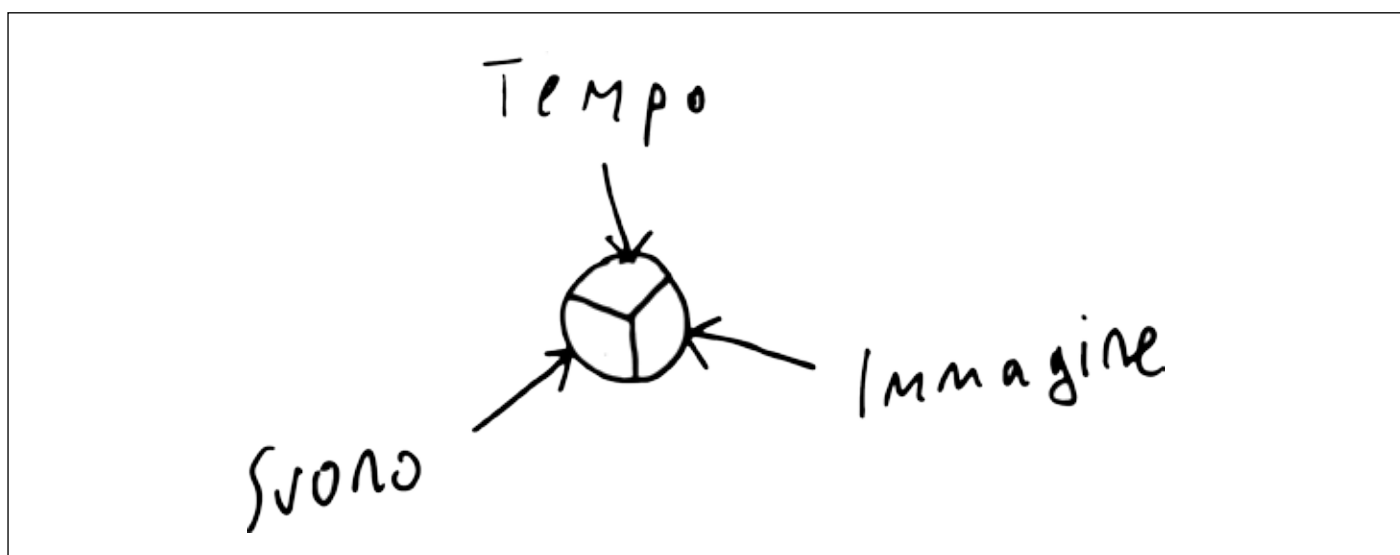
3

primo schizzo di concept
raffigurante un orologio.

1

2

3



Costruzione.

Attraverso Processing è stato possibile costruire un sistema dove relazionare tempo, immagini e suoni. La luminosità dello schermo varia in base all'analisi dell'onda della traccia audio che coprirà l'arco delle 24 ore, quindi in presenza di rumori continui avremo meno oscurità. L'orologio ha la funzione di dare all'utente l'effettiva quantità di tempo trascorsa durante la fruizione dell'esperienza. Le tracce che vengono passate sono dei rumori ambientali di una prigione, centri detentivi e composizioni musicali col compito di alienare e disturbare l'utente.

Sviluppi futuri.

Questo progetto offre molte vie di sviluppi futuri, ad esempio, associazioni che si occupano di diritti umani potrebbero sensibilizzare l'opinione pubblica verso la comprensione delle condizioni di vita in cui versano persone a cui sono negati dei diritti o che subiscono ingiustamente la privazione della libertà. Altri sviluppi potrebbero essere legati alla creazione di dispositivi wereable e non in cui la scansione del tempo attraverso il suono e la luce sia richiesta; ad esempio esercizi per il fitness o esercitazioni di gruppo che richiedono un certo grado di sincronia.

in alto
didascalia 1.

in basso
didascalia 2.

Immagine prototipo

Immagine prototipo

Sitografia.

<http://www.cinziafoggia.it/Images/Sindromi-penitenziarie.pdf>

<http://www.ristretti.it/areestudio/informazione/redazioni/paola/00.htm>

<http://www.vivavoceweb.com/2012/08/11/lordinaria-giornata-di-un-detenuto-in-uno-dei-tanti-carceri-italiani/>

<http://www.creativeapplications.net/news/phos-an-interactive-web-project-which-deals-with-the-complexity-of-light-room-and-time/>

<http://www.creativeapplications.net/environment/our-time-spatial-instrument-for-manipulating-the-perception-of-time/>

https://www.vice.com/en_us/article/why-involuntarily-going-into-solitary-confinement

<https://www.alfabeta2.it/2015/09/30/alienazione-del-tempo-e-alienazione-dal-tempo/>

<https://www.theguardian.com/world/ng-interactive/2016/apr/27/6x9-a-virtual-experience-of-solitary-confinement>

